

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1379 DEL 14/12/2015

OGGETTO: approvazione Piano Formativo Aziendale anno 2016.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		DOTT. DAVID HARRIS	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE FORMAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 14/12/2015	Al 29/12/2015
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

Su proposta del Direttore del Servizio Formazione Aziendale

Richiamata la disciplina in materia di Educazione Continua in Sanità (ECM), contenuta nell'art. 16 bis e seguenti del D. Lgs 502/1992 e ss. mm. ed ii, negli Accordi Stato e Regione e Province autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2007, del 5 novembre 2009, del 19 aprile 2012 e nella vigente disciplina contrattuale relativa alle attività di aggiornamento professionale;

Vista la DGR della Regione Autonoma della Sardegna n.4/14 del 05/02/2014 recante "Manuale di accreditamento dei provider pubblici e privati", nonché ogni altra indicazione relativa all'accREDITAMENTO dei Provider contenuta negli Accordi Stato-Regioni che regolano il Sistema di Formazione Continua in Sanità e nello specifico nell'allegato 1 dell'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2012;

Vista la Delibera del D.G. della ASL N. 2 di Olbia, del 17/12/2012 n. 3472, con la quale l'Azienda s'impegna a svolgere una politica attiva sulla formazione continua in medicina per mantenere, sviluppare, ed incrementare conoscenze, competenze e performance degli operatori della sanità sulla base dell'obbligatorietà definita dal sistema ECM;

Vista la Determina della CNFC, 23 luglio 2014 – 10 ottobre 2014, in materia di crediti Formativi ECM;

Dato atto che con nota del 13 agosto 2014 protocollo n. 0020608, della Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale della Sanità e dell'Assistenza Sociale, la Asl 2 di Olbia ha ottenuto l'accREDITAMENTO come Provider Standard (validità 4 anni), con numero identificativo: ID 6, il quale costituisce per la nostra Azienda un passaggio cardine nell'applicazione del nuovo sistema di formazione continua in medicina;

Dato atto che il piano formativo rappresenta lo strumento principale di programmazione delle attività formative per il sistema di governo della formazione e indica le linee programmatiche di formazione continua sulla base dell'individuazione dei fabbisogni organizzativi e tecnico-professionali delle unità organizzative aziendali, con l'identificazione delle aree e dei profili professionali che si intendono coinvolgere nella formazione continua e l'esplicitazione della previsione dei tempi di realizzazione;

Dato atto che le linee guida strategiche aziendali sono centrate sulla programmazione delle attività di formazione continua del personale in coerenza con i processi di innovazione e di sviluppo sanitario, socio-sanitario e tecnico-amministrativo;

Considerato che per la realizzazione del piano formativo aziendale 2016 è previsto, secondo il CCNL, uno stanziamento specifico per il finanziamento della formazione continua degli operatori ed aggiornamento professionale pari all' 1% del monte salari dell'anno 2015, e che comunque verrà attuata una politica di contenimento della spesa che comporterà risparmi per il finanziamento della formazione, senza penalizzare l'efficacia e la qualità formativa, favorendo l'attività formativa sul campo e in modalità FAD;

Rilevato pertanto che occorre procedere alla definizione del Piano Formativo Aziendale 2016, con l'indicazione degli obiettivi strategici aziendali e delle risorse economiche assegnate per la formazione continua in sanità e l'aggiornamento professionale;

Atteso che si è provveduto ad elaborare il Piano Formativo Aziendale per il 2016, tenendo conto delle indicazioni regionali in materia, di cui alla nota della Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale della Sanità protocollo n. 25198 del 05/11/2015, avente per oggetto: linee d'indirizzo per la definizione dei Piani Formativi Aziendali e secondo le linee guida inerenti gli

indirizzi in merito alla costituzione del piano formativo aziendale, adottate dalla Commissione nazionale per la formazione continua in sanità (CNFC) nella seduta del 4 novembre 2013;

Dato atto che il piano formativo Aziendale 2016, è stato illustrato, discusso ed approvato dal Comitato Tecnico Scientifico per la Formazione Aziendale nella seduta del 23/10/2015, nominando contestualmente i responsabili scientifici di ogni singolo evento e progetto formativo;

Dato atto che con nota protocollo n. 0027326 del 30/11/2015, la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione generale della Sanità, Servizio Qualità dei Servizi e Governo Clinico, ha comunicato che il Gruppo Tecnico ECM, nella seduta del 23/11/2015, ha valutato positivamente l'adeguatezza e conformità del Piano Formativo Aziendale 2016 presentato da codesta Azienda, deliberandone l'approvazione con le dovute integrazioni di cui ai punti a) e b) dello stesso documento.

Dato atto che la Asl 2 di Olbia ha provveduto all'integrazione di quanto richiesto al punto precedente;

Visti il D. Lgs n. 502/92 e ss. mm. ed ii.;
la L. R. n. 10/2006;
la L. R. n. 10/1997 e ss. mm. ed ii.;
l' Atto Aziendale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

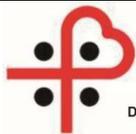
per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di approvare ed adottare il Piano Formativo Aziendale per l'anno 2016, allegato al presente provvedimento del quale fa parte integrante e sostanziale;
- di prevedere la possibilità d'integrare, durante l'anno 2016, i percorsi di formazione continua per esigenze organizzative aziendali e tecnico professionali;
- di stabilire che il budget per l'anno 2016, destinato al finanziamento delle attività di formazione continua, aggiornamento professionale, aggiornamento obbligatorio e finanziamento del servizio bibliotecario di ambito scientifico (DDG n. 1012 del 25/08/2014 – DDG n. 1328 del 12/11/2014), è di € 621.291,90, così come determinato dal Servizio Personale Aziendale (1% del monte salari 2015);
- di dare mandato al Servizio Formazione della Asl 2 di Olbia, di procedere alla programmazione operativa, all'esecuzione ed al controllo degli interventi formativi secondo gli indirizzi contenuti nel Piano, al fine di consentire gli adempimenti conseguenti alla formazione continua in sanità e all'aggiornamento professionale;
- di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento delle competenze dovute in seguito all'attuazione degli eventi formativi pianificati, ed alle spese d'iscrizione per attività formative sostenute dal personale dipendente regolarmente autorizzato a partecipare.
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio.

**Il Commissario Straordinario
Dr. Paolo Tecleme**

Struttura proponente: Servizio Formazione
Direttore Dott. Luigi Collu
Il Responsabile dell'Istruttoria: Angela Pinna



ASLOlbia

Direzione Generale Servizio Formazione

Provider n°6

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Anno 2016

PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2016

INDICE

Pag.

1	Premessa	Nuovo sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa.	3
2	Contesto di riferimento	Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e di offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico-informativo.	5
3	Quadro di riferimento aziendale	Linee strategiche aziendali in termini di sviluppo e/o riorganizzazione della formazione continua in sanità. Declinazione delle strategie in obiettivi. Individuazione di indicatori. Il Dossier formativo.	6
4	Obiettivi formativi	Tipologie di obiettivi: tecnico-professionali, di processo e di sistema. Aree tematiche prevalenti di interesse formativo.	8
5	Ruolo della formazione nel piano formativo precedente	Analisi dell'attività formativa del piano formativo precedente.	9
6	Il nuovo modello organizzativo ed accreditamento ECM	Organi istituzionali aziendali e sistema di governance (organigramma e funzionigramma). Modalità di gestione del processo formativo (individuazione ed analisi dei bisogni, pianificazione, progettazione, esecuzione e monitoraggio e controllo):	10
7	Attività formativa	<p>Pianificazione formativa (condivisione del modello, rilevazione ed interpretazione del bisogno formativo rilevato, predisposizione del piano formativo* annuale/biennale per eventi/programmi formativi e/o aree tematiche prevalenti).</p> <p>(*) Piano formativo contenente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto formativo aziendale (SI/NO) 2. Tipologia attività formativa (RES, FSC, FAD) 3. Titolo dell'evento/programma formativo 4. Luogo di erogazione previsto 5. Periodo di svolgimento (da....a....., per trimestre/quadrimestre) 6. Durata prevista dell'attività formativa (in ore) 7. Numero stimato di partecipanti 8. Professioni alle quali si riferisce il programma formativo 9. Obiettivi formativi 10. Eventuali sponsorizzazioni e/o altre forme di finanziamento 	13

1. Premessa

Nuovo sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa.

Il nuovo sistema di formazione continua in medicina, emerso dagli accordi tra Governo e Regioni del 1° agosto 2007, 5 novembre 2009 ed aprile 2012, e la determina della CNFC del 23 luglio 2014 – 10 ottobre 2014 in materia di crediti formativi ECM, si propongono l'impegno di promuovere la crescita dei professionisti sanitari al fine di garantire, nel tempo, qualità ed innovazione nei servizi erogati dal SSN .

L' esigenza di disporre di regole comuni e condivise su tutto il territorio, dettata dalla necessità d' integrazione tra i sistemi Nazionale e Regionale nella prospettiva di una corretta ripartizione degli ambiti d' azione, determina l'istituzione di un modello di "governance" che definisce ruoli, responsabilità ed aree d'azione, nel rispetto delle esigenze dei professionisti e delle loro rappresentanze ordinistiche professionali.

L'accreditamento della ASL n. 2 di Olbia come Provider Standard ID 6, avvenuto in data 27/06/2014, costituisce un passaggio cardine nell'applicazione del nuovo sistema di formazione continua, garante della qualità, trasparenza ed indipendenza del contenuto formativo offerto ai professionisti della sanità.

E' fondamentale tutelare l'attività' formativa Aziendale per garantire qualità, sicurezza ed efficacia delle prestazioni sanitarie erogabili.

La Direzione Generale della ASL n. 2 , con Deliberazione del Direttore Generale N.3472 del 17/12/2012, si è a tal fine impegnata nello svolgere una politica attiva sulla formazione continua in medicina per mantenere, sviluppare ed incrementare conoscenze, competenze e performance degli operatori della sanità sulla base dell'obbligatorietà definita dal sistema ECM; e si è impegnata inoltre a stabilire tutte le operazioni necessarie per assicurare la qualità formativa per il miglioramento delle performance e degli standard qualitativi dei servizi sanitari erogati ed a sviluppare abilità professionali, competenze gestionali, miglioramento del clima interno e dei rapporti con l'utenza. Nel manuale della qualità ECM della ASL n. 2 di Olbia, al paragrafo 5.5, sono stati definiti i ruoli, le correlazioni, i compiti e le responsabilità delle diverse figure professionali del Provider coinvolte nel processo di formazione continua.

L' Azienda Sanitaria Locale n°2 di Olbia considera la Formazione Continua come uno strumento



ASL Olbia

Direzione Generale Servizio Formazione

Provider n°6

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Anno 2016

fondamentale di aggiornamento e crescita professionale del personale dipendente, al fine di promuovere lo sviluppo del Sistema Sanitario anche attraverso più alti livelli di preparazione e di consapevolezza, rispetto agli obiettivi generali e produttivi da perseguire. In particolare l'Asl 2 di Olbia, ritiene di dover favorire in particolare la formazione legata all'assistenza ospedaliera, territoriale ed in emergenza urgenza, tenendo conto delle specificità progettuali ed organizzative regionali sui programmi descritti nelle tabelle della nota assessoriale n. 25198 del 05/11/2015.

L'Azienda, in qualità di Provider ECM, organizza corsi accreditati rivolti essenzialmente a dipendenti del Sistema Sanitario Nazionale partendo da una precisa analisi di bisogni formativi, per progettare e realizzare gli eventi formativi e verificare a distanza i risultati conseguiti.

Il Piano Formativo Aziendale 2016 è stato elaborato, dopo ampia e approfondita discussione in seno al Comitato Tecnico Scientifico Aziendale, presieduto dal Direttore Sanitario Dott. Salvatorico Ortu, privilegiando l'aggiornamento in sede di lavoro con l'ausilio di strumenti formativi innovativi per tipologia formativa e contenuti scientifici, tecnico professionali ed organizzativi come la "Simulazione".

Tra gli obiettivi primari del Piano, l'Azienda ha posto l'aggiornamento professionale rivolto all'ottimizzazione dell'utilizzo dell'ospedale con il riordino della rete ospedaliera della Sardegna in generale e della Gallura in particolare, come strumento fondamentale per favorire la presa in carico del paziente-utente e definire mirati percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali sia in elezione che in urgenza.

Nell'elaborazione del Piano, particolare attenzione è stata rivolta dalla Direzione Generale ed in particolare dal dott. David Harris ai servizi amministrativi, verso i quali l'Azienda ha pianificato corsi in sede e corsi FAD con l'obiettivo di allinearsi non solo alle normative in continua evoluzione, ma anche orientarsi verso gli obiettivi regionali e nazionali del risparmio sulla spesa sanitaria.

2	Contesto di riferimento	Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e dell' offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico-informativo.
----------	-------------------------	---

Garantire ai professionisti sanitari la possibilità d'acquisire competenze ed aggiornamenti nelle varie discipline è un dovere del Servizio Sanitario Pubblico, ma è dovere e diritto dei professionisti sanitari acquisire ed aggiornare le proprie competenze e conoscenze, al fine di poter offrire prestazioni contrassegnate da un forte stimolo etico, da qualità tecnica, relazionale ed organizzativa.

La formazione, l'aggiornamento e l'educazione alla salute, costituiscono nella nostra azienda sanitaria lo stimolo decisivo per lo sviluppo professionale dei dipendenti, non solo per migliorarne le competenze e la competitività, ma anche per comunicare i valori legati al senso d'appartenenza e le norme comportamentali.

Non solo il personale sanitario, per il quale è decretato l'obbligo dell'acquisizione dei crediti formativi ECM, ma anche il personale degli altri ruoli tecnico ed amministrativo, è coinvolto negli iter formativi per assicurare processi di crescita ed integrazione che sono alla base degli obiettivi di cambiamento e sviluppo di ogni organizzazione, stante, inoltre, il riferimento del CCNLL al diritto-dovere individuale alla formazione dei dipendenti pubblici.

La Dirigenza Aziendale, settore amministrativo e tecnico, viene coinvolta in percorsi formativi comuni quando l'obiettivo è attivare processi di miglioramento del management, della comunicazione con l'utenza, del miglioramento degli standard qualitativi e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Piano Formativo Aziendale 2016 rappresenta lo strumento di programmazione della formazione aziendale, e l'Azienda ne garantisce la sua sostenibilità economica finanziaria, stanziando la somma di € 621.291,90, derivante dall'1% del monte salari 2015 del personale dipendente.

3	Quadro di riferimento aziendale	Linee strategiche aziendali in termini di sviluppo e/o riorganizzazione della formazione continua in sanità. Declinazione delle strategie in obiettivi. Individuazione di indicatori. Il Dossier formativo.
----------	---------------------------------	---

La programmazione del PFA tiene conto degli obiettivi e degli indirizzi della Direzione Generale, di quelli del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale, delle esigenze formative espresse dal personale dipendente. La ASL n. 2 di Olbia cura la formazione, in qualità di PROVIDER ECM Standard ID 6 accreditato, nel rispetto delle direttive e degli standard richiesti dalle normative nazionali e regionali, di cui alla nota n. 3765 del 04/11/2015, dell'Assessore Regionale alla Sanità dott. Luigi Arru, con la quale vengono indicate le linee d'indirizzo per la definizione dei Piani Formativi Aziendali 2016.

I principi e gli indirizzi contenuti nei provvedimenti riformatori del sistema ECM della Regione Autonoma della Sardegna, sono stati recepiti dall' Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia, con le deliberazioni del Direttore Generale della Asl 2 di Olbia n. 730 del 23/06/2014 con la quale si recepiscono la DGR n. 21/17 del 05/06/2013 e n. 4/14 del 05/02/2014, e n. 3172 del 17/12/2012 (delibera giunta regionale n. 52/94 del 23/12/2011 – n. 32/74 del 24/07/2012 – n. 32/79 del 24/07/2012 – n. 32/80 del 24/07/2012), nella quale si riconosce che l'attività formativa è funzione strategica della ASL finalizzata a migliorare le competenze del personale dipendente al fine d'implementare gli standard qualitativi dei servizi sanitari erogati, di sviluppare abilità professionali e competenze gestionali e ottimizzare il clima interno ed i rapporti con i cittadini.

Gli obiettivi formativi di rilievo nazionale, oltre ad essere definiti dal PSN sono condivisi dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e sono strettamente collegati ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

I percorsi di formazione continua in medicina richiamano pertanto obiettivi generali: sviluppo di attività che favoriscano l'integrazione dei servizi, scambio e diffusione di conoscenze e di buone pratiche, modalità d' apprendimento interdisciplinare e multi professionale, ed obiettivi specifici come, governo del sistema, promozione della salute e della prevenzione, integrazione socio-sanitaria e competenze informatiche, rete ospedaliera regionale, rete distrettuale regionale, emergenza urgenza e prevenzione dei rischi.

Gli obiettivi formativi di rilievo Regionale sono stabiliti dalla Regione Autonoma della Sardegna e tengono conto della programmazione sanitaria regionale rispondendo a specifiche esigenze formative conseguenti alla valutazione epidemiologica, sociale e culturale del territorio. E' importante quindi evidenziare che l'

aggiornamento professionale rappresenta un indicatore fondamentale per la valutazione dell'effettiva erogazione dei LEA.

Il Servizio Sanitario della Regione Autonoma della Sardegna, individua specifiche aree di priorità' nella formazione destinata ai professionisti della sanità con la riorganizzazione della rete ospedaliera regionale, della rete distrettuale regionale, della continuità assistenziale, del sistema emergenza urgenza e della prevenzione dei rischi.

4	Obiettivi formativi	Tipologie di obiettivi: tecnico-professionali, di processo e di sistema. Aree tematiche prevalenti di interesse formativo.
----------	----------------------------	---

Gli obiettivi descritti al punto 3, congiuntamente agli obiettivi formulati da parte dei Responsabili delle strutture della ASL in fase di rilievo del fabbisogno formativo, costituiscono la base per la determinazione dell'offerta formativa della ASL n. 2 di Olbia al proprio personale dipendente.

L'offerta formativa, distribuita nelle varie aree d'intervento, viene strutturata considerando le competenze presenti e le conseguenti attività formative ad esse correlate: competenze tecnico specialistiche; competenze di processo; competenze di sistema.

Pertanto il Piano Formativo Aziendale rappresenta anche uno strumento per i professionisti che potranno costruire il proprio dossier formativo secondo quanto definito nell'accordo stato regione del 1° agosto 2007, del 5 Novembre 2009 e del 19 aprile 2012 in materia di Educazione Continua in Medicina.

Le aree tematiche presenti all'interno del PFA, collegate agli obiettivi prevalenti, inseriti nell'accordo stato regione del 19 aprile 2012 si possono schematizzare nel modo seguente:

Aree tematiche	Obiettivi prevalenti
Formazione Manageriale	di processo/di sistema
Qualità, sicurezza	di processo/di sistema
Comunicazione - Educazione sanitaria	di sistema
Informatica	di processo/di sistema
Area Sanitaria	tecnico professionali
Area Amministrativa	professionali

5	Ruolo della formazione nel piano formativo precedente	Analisi dell'attività formativa del piano formativo precedente ed i costi sostenuti.
----------	---	--

Le attività del PFA 2015, a causa della gravissima calamità naturale che ha colpito la Gallura in generale e la Città di Olbia in particolare, nonché il commissariamento straordinario delle Aziende Sanitarie della Sardegna ha causato un forte rallentamento nell'erogazione dell'attività formativa programmata e pertanto non si sono potuti raggiungere pienamente il target degli obiettivi prefissati. Gli eventi formativi comunque sono stati sistematicamente pianificati, progettati, erogati e valutati, da parte del Servizio Formazione e dai Responsabili Scientifici, individuati dal Comitato Tecnico Scientifico Aziendale per la Formazione, secondo le metodologie indicate dal manuale di qualità ECM e dal sistema di accreditamento Regionale e Nazionale. Per l'anno 2015 sono stati pianificati 20 eventi in 69 edizioni, rivolti a 2804 discenti per un totale di 626 ore di didattiche.

6	Il nuovo modello organizzativo ed accreditamento ECM	Organi istituzionali aziendali e sistema di governance (organigramma e funzionigramma). Modalità di gestione del processo formativo (individuazione ed analisi dei bisogni, pianificazione, progettazione, esecuzione e monitoraggio e controllo):
----------	--	---

In accordo con gli obiettivi espressi a livello Aziendale, Regionale e Nazionale, il Servizio Formazione con nota del 06/10/2015 prot.n°PG/2015/41476 ha inoltrato alla direzione aziendale, alle strutture di staff della direzione generale, ai Dipartimenti, ai Distretti Sanitari di Olbia e Tempio, alle U.O. dei PP. OO. e a tutto il personale dipendente della Asl 2 di Olbia, il modulo per il rilievo dei fabbisogni formativi da svolgere nel 2016.

Il servizio formazione ha accorpato i fabbisogni e li ha riportati su un documento unico, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico per la formazione Aziendale presieduto dal Direttore Sanitario dott. Salvatorico Ortuu, nella seduta del 18 ottobre 2015 ed ha quindi aggregato le proposte sulla base degli obiettivi in aree d'intervento da declinare in progetti specifici, affidando i singoli eventi a un responsabile scientifico.

Nel PFA 2016 sono state individuate le seguenti aree di intervento:

Area della Formazione Manageriale

Riunisce le attività formative che hanno l'obiettivo di migliorare le capacità "manageriali" della dirigenza. Le proposte formative sono finalizzate: all'innovazione gestionale, alla sperimentazione di modelli organizzativi, al miglioramento delle competenze dirigenziali in materia di valutazione del personale, alla formazione manageriale in materia di gestione delle risorse finanziarie in linea con la contabilità economica e migliorare la capacità dei dirigenti a risolvere i problemi.

Area Qualità e Sicurezza

Raggruppa le attività formative aziendali riguardanti la Qualità e la sicurezza. Le attività formative hanno come obiettivo il miglioramento dei sistemi di gestione della Qualità e della sicurezza in tutta l'Azienda in generale ed all'interno dei presidi sanitari ed ospedalieri in particolare, per formare il personale sui temi riguardanti la sicurezza, ed adeguare le conoscenze normative in materia sanitaria, secondo i principi di etica, trasparenza e privacy, sul consenso informato, sulla gestione del rischio e sulla responsabilità sanitaria.

Area Comunicazione ed Educazione Sanitaria

Riunisce le attività formative sulla comunicazione che hanno l'obiettivo di migliorare nel personale dipendente, le capacità comunicative.

Area Informatica

Raggruppa le attività formative necessarie ad utilizzare in modo corretto ed attivo gli strumenti informativi ed informatici necessari per una moderna ed efficace gestione della comunicazione sanitaria e della attività routinarie in coerenza con le iniziative per lo sviluppo del sistema informativo sanitario regionale in un modello di architettura federata e di cooperazione tra sistemi autonomi. I percorsi formativi individuati sono mirati soprattutto al miglioramento dell'uso della posta telematica come strumento fondamentale di comunicazione, del sistema di gestione del protocollo informatico e della firma digitale. Cura inoltre le attività formative finalizzate all'istituzione ed all'avviamento della biblioteca scientifica aziendale online.

Area sanitaria

Riunisce le attività formative rivolte a tutto il personale sanitario, con interventi formativi che saranno finalizzati a migliorare le competenze e le abilità tecniche degli operatori, adeguandoli al progresso scientifico e tecnologico, con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza delle prestazioni;

Area amministrativa

Raggruppa le attività formative finalizzate ad acquisire e migliorare le competenze in materia di gestione delle risorse economiche, a migliorare le conoscenze sulla tracciabilità dei flussi finanziari e quelle riguardanti le novità in campo normativo con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza delle prestazioni.

Formazione individuale esterna

La Formazione individuale esterna extra aziendale (partecipazione del personale a corsi – convegni – seminari - FAD) è richiesta dai dipendenti ai capi servizi e viene autorizzata dalla Direzione Generale secondo quanto previsto dal regolamento aziendale sulla formazione.

La progettazione del PFA viene sottoposta a validazione da parte del comitato tecnico scientifico aziendale ed inoltrata all'Assessorato Sanità della Regione Autonoma della Sardegna, che ne approva la congruità.

Successivamente il Piano viene deliberato dalla Direzione Generale Aziendale, comunicato al proprio interno, ed il servizio formazione ne predispone l'attuazione.

La pianificazione dei progetti formativi viene attuata integrando gli obiettivi strategici aziendali e gli obiettivi specifici emersi dall'analisi del fabbisogno trasformandoli in specifiche attività formative da realizzare secondo tipologie differenti (formazione residenziale, FAD, FSC) a seconda delle tematiche e del target dei destinatari.

Tutte le attività organizzate dal Provider Standard ID 6 Asl 2 di Olbia, saranno accreditate nella piattaforma ECM Regionale/Age.na.s. .

Il Servizio Formazione assicura adeguata informazione, distribuzione e trasmissione, ai soggetti istituzionalmente portatori di interesse nonché ai potenziali destinatari delle attività di formazione previste in Azienda, dei documenti di programmazione delle attività formative nonché degli eventi/progetti aziendali mediante l'utilizzo dei canali istituzionali, compreso il sito aziendale.

Monitoraggio del PFA

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento/progetto formativo il responsabile scientifico dell'evento/progetto, trasmette al servizio formazione una relazione finale.

Il servizio formazione verifica il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalle singole iniziative, con l'analisi degli strumenti di valutazione del gradimento/apprendimento.

I responsabili scientifici rilevano attraverso gli indicatori previsti nei singoli progetti, la ricaduta dell'azione formativa sull'organizzazione ed il contributo alla risoluzione dei problemi, mediante aggiornamento dell'analisi delle competenze possedute dal personale interessato, in relazioni alle funzioni svolte dallo stesso, secondo quanto dichiarato dal responsabile della struttura in fase di rilievo dei bisogni formativi.

Verifica del PFA

Il servizio formazione aziendale assicura:

- la realizzazione di almeno il 50% delle attività programmate;
- di rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza interna;
- la predisposizione di report periodici sull'andamento delle attività formative, delle relative spese sostenute ed il grado di soddisfazione rilevato;
- la predisposizione, a conclusione delle attività formative, del Report annuale della formazione, documento che contiene un'analisi dei dati relativi alle attività formative realizzate nell'anno 2016, con riferimento al numero di corsi realizzati, ai costi, ai partecipanti (numero e profili), alle ore di formazione, alla docenza, alle aree tematiche e ai crediti ECM erogati.

7	Attività formativa	Pianificazione formativa (condivisione del modello, rilevazione ed interpretazione del bisogno formativo rilevato, predisposizione del piano formativo* annuale/biennale per eventi/programmi formativi e/o aree tematiche prevalenti).
		<p>(*) Piano formativo contenente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto formativo aziendale (SI/NO) 2. Tipologia attività formativa (RES, FSC, FAD) 3. Titolo dell'evento/programma formativo 4. Luogo di erogazione previsto 5. Periodo di svolgimento (da....a....., per trimestre/quadrimestre) 6. Durata prevista dell'attività formativa (in ore) 7. Numero stimato di partecipanti 8. Professioni alle quali si riferisce il programma formativo 9. Obiettivi formativi 10. Eventuali sponsorizzazioni e/o altre forme di finanziamento 11. Responsabile Scientifico 12. Costi.

Allegati: 1 - Obbiettivi formativi nazionali;
2 – Elenco corsi Aziendali anno 2016.

Obiettivi Formativi Nazionali individuati dal Ministero della Salute:

1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) **(1)**
2. Linee guida - Protocolli - Procedure **(2)**
3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura **(3)**
4. Appropriately prestazioni sanitarie nei LEA. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia **(4)**
5. Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie **(5)**
6. La sicurezza del paziente. Risk management **(6)**
7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato **(7)**
8. Integrazione interprofessionale e multi professionale, interistituzionale **(8)**
9. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera **(9)**
10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali **(10)**
11. Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali (vedi nota 1) **(11)**
12. Aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure **(12)**
13. Metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria **(13)**
14. Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. la cultura della qualità **(14)**
15. Multiculturalità e cultura dell' accoglienza nell'attività sanitaria **(15)**
16. Etica, bioetica e deontologia **(16)**
17. Argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del SSN **(17)**
18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare **(18)**
19. Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà **(19)**
20. Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle Regioni/Province Autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali **(20)**
21. Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione **(21)**
22. Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali **(22)**
23. Sicurezza alimentare e/o patologie correlate **(23)**
24. Sanità veterinaria **(24)**
25. Farmaco epidemiologia, farmaco economia, farmacovigilanza **(25)**
26. Sicurezza ambientale e/o patologie correlate **(26)**
27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate **(27)**

28. Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto **(28)**
29. Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment **(29)**
30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo **(30)**
31. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di sistema **(31)**
32. Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissionale Nazionale per la Formazione Continua e dalle Regioni/Province Autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo **(32)**
33. Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissionale Nazionale per la Formazione Continua e dalle Regioni/Province Autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema **(33)**

OBIETTIVI FORMATIVI

Cosa sono gli obiettivi formativi?

Gli obiettivi formativi sono lo strumento utilizzato per orientare i programmi di formazione continua al fine di definire le priorità nell'interesse dell'SSN. L'individuazione e la ripartizione tra i livelli istituzionali (nazionali, regionali, aziendali) degli obiettivi formativi costituisce una misura di riferimento e di bilanciamento delle competenze e delle responsabilità in quanto tali obiettivi devono articolarsi nel piano formativo del singolo professionista (dossier individuale) e/o di équipe (dossier di gruppo). (Cfr.: Regolamento applicativo dei criteri oggettivi di cui all'Accordo Stato Regioni del 5 novembre 2009 – pag.8)

Chi identifica gli obiettivi formativi?

Gli obiettivi formativi di rilievo nazionale sono definiti dalla CNFC e devono essere riconducibili alle attività sanitarie e socio-sanitarie collegate ai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). Gli obiettivi formativi di rilievo regionale ed aziendale sono definiti dalle Regioni e dalle Aziende sanitarie e tengono conto dei piani sanitari regionali e delle specifiche mission aziendali. Anch'essi sono finalizzati a garantire efficacia, appropriatezza sicurezza ed efficienza ai servizi prestati, in base alle peculiarità organizzative locali e delle caratteristiche epidemiologiche e socio-sanitarie territoriali (Cfr.: Accordo Stato Regioni del 5 novembre 2009 – pag.8-9)

Quali sono le tipologie di obiettivi formativi?

GLI OBIETTIVI FORMATIVI SONO STATI SUDDIVISI IN TRE TIPOLOGIE:

- a. **Obiettivi tecnico professionali**, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali del settore specifico di attività.
- b. **Obiettivi formativi di processo**, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Si rivolgono a professionisti ed équipe che intervengono in un determinato segmento di produzione.
- c. **Obiettivi formativi di sistema** finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione dei sistemi sanitari. Si rivolgono a tutti i professionisti, avendo caratteristiche interprofessionali. (Cfr.: Accordo Stato Regioni del 5 novembre 2009 – pag.8-9)

OBIETTIVI TECNICO-PROFESSIONALI

- epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico professionali **10**
- contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. malattie rare **18**
- medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà **19**
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali **20**
- trattamento del dolore acuto e cronico. palliazione **21**
- fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali **22**
- sicurezza alimentare e/o patologie correlate **23**
- sanità veterinaria **24**
- farmaco epidemiologia, farmaco economia, farmacovigilanza **25**
- sicurezza ambientale e/o patologie correlate **26**
- sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate **27**
- implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto **28**
- innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. health technology assessment **29**

OBIETTIVI DI PROCESSO

- documentazione clinica. percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura **3**
- appropriatezza prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia **4**
- la comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. la privacy ed il consenso informato **7**
- integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale **8**
- integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera **9**
- management sanitario. innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali **11**
- aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure **12**
- metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria **13**
- accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. la cultura della qualità **14**
- multiculturalità e cultura dell'accoglienza. nell'attività sanitaria **15**
- epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo **30**
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo **32**



ASL Olbia

Direzione Generale Servizio Formazione

Provider n°6

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Anno 2016

OBIETTIVI DI SISTEMA

- applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) **1**
- linee guida - protocolli - procedure **2**
- principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie **5**
- la sicurezza del paziente. Risk management **6**
- etica, bioetica e deontologia **16**
- argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato.
- normativa in materia sanitaria : i principi etici e civili del SSN **17**
- epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di sistema **31**
- tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema **33**

PROPOSTA DI PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2

N°	DENOMINAZIONE EVENTO ECM
1	La salute mentale per gli adulti
2	Le disabilità intellettive
3	Medicina Veterinaria: aspetti sanitari, clinici e normativi
4	Il buon uso del sangue
5	La donazione di cellule cordonali
6	L'ambulatorio TAO e la terapia anticoagulante orale
7	Il risk management : metodologia , strumenti ed applicazioni e clinica governance
8	Aggiornamenti in Neuroradiologia
9	L'imaging con TC CONE BEAM
10	Aggiornamenti nella Gestione del Politrauma
11	La simulazione in medicina

13	Corsi teorico/pratici di: BLSD / BLSDR / PBLIS/ALS/ATLS / PTC
14	L'organizzazione della rete territoriale
15	L'organizzazione della rete ospedaliera
16	Maltrattamento e abuso in età pediatrica
17	Continuità assistenziale e presa in carico integrata del paziente
18	La presa in carico delle vittime di violenza
19	Gestione ospedaliera e territoriale delle emergenze e delle urgenze
20	Informatica clinica e telemedicina
21	La radioprotezione e la sicurezza degli operatori in attività sanitarie
22	La gestione dei rischi sulla salute e sicurezza dei lavoratori
23	La comunicazione di bad news
24	Il travaglio ed il parto in acqua
25	Il miglioramento degli outcomes delle professioni sanitarie
26	I nuovi modelli organizzativi

27	Aggiornamenti in tecniche di trattamento fisiatrico
28	L'assistenza sanitaria per stranieri
29	La sanità penitenziaria
30	Corso teorico pratico di gestione delle stomie
31	L'appropriatezza prescrittiva
32	Management in Sanità
33	Algoritmi ed appropriatezza in sanità
34	L'Ospedale per intensità di cure
35	Gestione del farmaco antiblastico
N°	DENOMINAZIONE EVENTO NON ECM
1	La piattaforma AREAS
2	Corso d'informatica avanzata
3	I moduli SISAR per amministrativi e sanitari
4	Comunicazione interpersonale per dirigenti e per i dipartimenti

5	Gestione delle risorse umane
6	Valorizzazione del personale e team building
7	L'idoneità al lavoro ed alle mansioni del dipendente pubblico : la procedura d'accertamento.
8	Riforma del lavoro (Jobs- Act 9) e relativi decreti attuativi
9	Fondi Contrattuali
10	Procedimenti disciplinari nel pubblico impiego dopo la riforma della P.A
11	Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente ex art.53 D.lgsD.165/2001
12	Trattamento pensionistico
13	CIG DURC Fatture elettroniche e Split Payment nelle ASL
14	Normative per gli appalti pubblici e AVCP
15	Formazione intensiva sulle nuove direttive europee per gli acquisti
16	Utilizzo strumenti telematici di negoziazione Consip e Cat
17	Programmazione acquisizioni di beni e servizi.
18	Contrattualistica ed affidamenti diretti sotto soglia e oltre soglia

2016 - ASL 2 OLBIA

TIP.	OBBL. FORM.	SEDE	SEMESTRE
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°

RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	2°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	2°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	2°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	2°

RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	2°
TIP.	OBBL. FORM.	SEDE	SEMEST RE
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES	OBBL. FORM.	Olbia/Tempio	2°

RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	2°
RES		Olbia/Tempio	1°
RES		Olbia/Tempio	1°